



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **06** DEL 11 FEB 2016

OGGETTO: Approvazione dell'Analisi di Rischio e della Variante al progetto di bonifica dell'area del Punto Vendita carburanti Ipsom n. 1462 sito a Malcontenta di Mira – S.S. Romea, individuata catastalmente al Foglio 35 con mappale n. 562.

Proponente: Ipsom S.r.l. sede legale Viale Venezia, 379 33100 – Udine (UD)
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approvano l'Analisi di Rischio e la Variante del progetto di bonifica dell'area del Punto vendita carburanti Ipsom n. 1462 sita a Malcontenta di Mira lungo la SS Romea, presentati da Ipsom S.r.l. – con sede legale in Viale Venezia 33100 – Udine (UD)

Il documento “*Punto Vendita Carburanti IPSOM (Ex ESSO) 1462 di Malcontenta di Mira, SS Romea - Trasmissione dell'Analisi del Rischio e Variante al progetto di Bonifica approvato*” è stato presentato dalla ditta Ipsom S.r.l. in data 28/08/2015 con prot. 57 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 347817 del 31/08/2015, integrato dal documento di risposta alla Conferenza di Servizi Istruttoria del 27/10/2015, presentato dalla stessa Società in data 22/12/2015 con prot. 85 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 522500 del 23/12/2015.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/02/2016.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la Ipsom S.r.l. ha trasmesso l'Analisi di Rischio e la Variante del progetto di bonifica dell'area adibita a punto vendita carburanti Ipsom n. 1462 sita lungo la S.S: Romea a Malcontenta di Mira (VE) in data 28/08/2015 con prot. 57 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 347817 del 31/08/2015.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/10/2015 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta Ipsom S.r.l. ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/10/2015 in data 22/12/2015 con prot. 85, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 522500 del 23/12/2015.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/02/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che la Variante del Progetto di Bonifica e l'Analisi di Rischio dell'area di cui trattasi sono ritenuti approvabili con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono approvati l'analisi di Rischio sito specifica e la Variante del progetto di Bonifica dell'area adibita a punto vendita carburanti Ipsom n. 1462 sita lungo la S.S. Romea a Malcontenta di Mira (VE), trasmessi dalla ditta Ipsom S.r.l. in data 28/08/2015 con prot. 57 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 347817 del 31/08/2015, così come integrati dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/10/2015, trasmesso dalla stessa ditta in data 22/12/2015 con prot. 85 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 522500 del 23/12/2015, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/02/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 409853 del 12/10/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Ipsom S.r.l., al Comune di Mira, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'ULSS 13 di Mirano.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE
Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 febbraio 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 26434 del 25 gennaio 2016, per il giorno 02 febbraio 2016, alle ore 12:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci rileva altresì l'assenza del rappresentante del Comune di Mira regolarmente convocato con la nota sopra citata.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Ipsom S.r.l.

Area: Comune di Mira

Titolo: Punto Vendita Carburanti IPSOM (Ex ESSO) 1462 di Malcontenta di Mira, SS Romea - Trasmissione dell'Analisi del Rischio e Variante al progetto di Bonifica approvato.

Trasmesso il 28/08/2015 con prot. 57 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 347817 del 31/08/2015.

Integrato da:

Titolo: Punto Vendita Carburanti IPSOM (Ex ESSO) 1462 di Malcontenta di Mira, SS Romea - Trasmissione dell'Analisi del Rischio e Variante al Progetto di Bonifica approvato

Trasmesso il 22/12/2015 con prot. 85 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 522500 del 23/12/2015.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 27/10/2015 ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni. La Conferenza di Servizi analizza il documento di risposta alle richieste della Conferenza di Servizi istruttoria sopra citata riscontrando che la ditta ha completamente ottemperato alle prescrizioni date.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e la variante del progetto operativo di Bonifica precisando che, prima dell'avvio delle attività, dovrà essere acquisita, presso gli uffici della Città Metropolitana di Venezia, l'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico dell'impianto di trattamento acque di falda.

La Conferenza di Servizi formula altresì le seguenti prescrizioni di carattere operativo:

1. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati + 2 anni" (in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);
2. L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta ed al Comune (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)
3. Deve essere comunicato al Comune – Città metropolitana di Venezia - ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando
 - Nominativo del **direttore dei lavori**;
 - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
 - l'elenco dei **soggetti esecutori** a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
	X		

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);

- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
 - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
 - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.
4. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore dell'intervento**.
- Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.
(modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica)
5. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetto Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche> Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo fax al numero 041/2795944 o all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il Verbalizzante

Dott. Michele Cattelan



Il Presidente

Dott. Paolo Campaci



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. M. Cattelan - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Provincia di Venezia
Geol. U. Scortegagna - Provincia di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa E. Berto - ARPAV